



| | |
|--|--------------------------------|
| Deliberazione n. 12 | Seduta del 26 GEN. 2016 |
| Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e contestuale Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della ASST di Monza 2016/2018 - Edizione 2016 | |

Il Direttore Generale
Matteo Stocco

coadiuvato da:

Direttore Amministrativo: Maria Elena Galbusera
Direttore Sanitario: Nicola Vincenzo Orfeo
Direttore Sociosanitario: Silvia Lopiccoli

Richiamata la delibera n. 1 del 2.1.2016 con cui questa ASST ha preso atto della D.G.R. n. X/4642 del 19.12.2015, in virtù della quale è stato nominato il Direttore Generale della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Monza nella persona del dott. Matteo Stocco;

Premesso che:

- l'11 agosto 2015 è stata approvata la legge regionale di riforma del servizio socio-sanitario lombardo -n. 23 dell'11 agosto 2015-, pubblicata sul supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 33 del 14 agosto 2015;
- che, in attuazione della legge regionale n. 23/2015, con D.G.R. n. X/4485 del 10.12.2015 è stata costituita, a partire dall'1 gennaio 2016, l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, con sede legale in Monza, Via Giambattista Pergolesi, 33;

Ricordato che:

- la legge n. 190/2012, art. 1, comma 5, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha introdotto una serie di strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e prevede l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un Piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione ed indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;



- l'art. 1, comma 9, della citata Legge n. 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano;
- la CIVIT, individuata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (oggi ANAC), con delibera n. 72 dell'11.9.2013, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, che pone indicazioni per la stesura dei piani da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la legge n. 190/2012 dispone, inoltre, che il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere integrato con il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità, considerando il principio della trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" che ha disciplinato in maniera compiuta il quadro degli adempimenti in materia di trasparenza;
- le numerose Delibere emanate dall'ANAC -Autorità Nazionale Anticorruzione- ed, in particolare, le n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013, le quali hanno esplicitato i contenuti dei nuovi obblighi in materia di trasparenza ed hanno dettato le istruzioni per la predisposizione e l'aggiornamento del Programma triennale della trasparenza ed integrità;
- la nota di Regione Lombardia prot. n. A12015.107934 del 2 dicembre 2015 "*Aggiornamento Piano triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) e del Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità*";

Evidenziato che:

- l'ANAC, da ultimo, con determinazione n. 23 del 28.10.2015, definendo l'adeguamento al Piano nazionale anticorruzione, dedica un ampio allegato al settore della sanità, redatto in collaborazione con il Ministero della Salute e l'Agenas, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (ente pubblico non economico che svolge la funzione di supporto tecnico e operativo alle politiche di governo dei servizi sanitari di Stato e Regioni);
- il documento rappresenta un vero e proprio *vademecum* per prevenire fenomeni corruttivi ed il cui obiettivo è quello di fornire in modo specifico un'analisi dei rischi di corruzione sul tema e individuare le possibili contromisure;

Visto lo schema di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, integrato dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 dell'ASST di Monza, elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed i relativi documenti di sintesi;

- 1) Incidenza misure preventive del piano sulle procedure attuali: nuovi adempimenti;
- 2) Cronoprogrammi;



Ritenuto di condividerne i contenuti e, pertanto, di procedere all'approvazione del Piano in parola, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Precisato, infine, che all'attività del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza si affianca l'attività dei dirigenti ai quali, in applicazione dell'innovato art. 16 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., sono affidati poteri propositivi e di controllo e sono attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione in connessione alle relative responsabilità previste dall'assetto normativo, come ribadito dall'ANAC con la determinazione n. 12/2015;

Dato atto che il presente provvedimento, in quanto tale, non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;

Preso atto dell'attestazione del Direttore della U.O. Affari Generali e Legali circa la correttezza formale e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario espresso ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 3 bis del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. ed art. 13 della L.R. 33/2009 così come modificato dalla L.R. 23/2015;

DELIBERA

per le motivazioni citate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018 - Edizione 2016, integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'ASST di Monza, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale ed i relativi documenti di sintesi:
 - Incidenza misure preventive del piano sulle procedure attuali: nuovi adempimenti;
 - Cronoprogrammi;
2. di procedere alla pubblicazione dell'allegato Piano nell'apposita sezione del sito internet aziendale denominata "Amministrazione trasparente";
3. di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti necessari all'assolvimento degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di corruzione e trasparenza;
4. di dare atto che il presente provvedimento, in quanto tale, non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;
5. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per i relativi e conseguenti adempimenti riguardanti il presente provvedimento;



Q

6. di dare altresì atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo dell'A.S.S.T. di Monza ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale n. 33/2009 così come risulta modificato dalla L.R. 23/2015.

IL DIRETTORE GENERALE
(Matteo Stocco)

Esprimono parere favorevole:

Il Direttore Amministrativo: Maria Elena Galbusa

Il Direttore Sanitario: Nicola Vincenzo Orfeo

Il Direttore Sociosanitario: Silvia Lopiccoli

Copia non utilizzabile per fini legali



Q

Allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 26 GEN. 2016

Oggetto:

Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e contestuale
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della ASST di Monza 2016/2018 -
Edizione 2016

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza

(Maria Teresa Collico)

Visto di congruità tecnica di competenza

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo

(Mario Caspani)

Parere in ordine alla regolarità contabile

Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria

(Mario Caspani)

Copia non utilizzabile per fini legali